Antichi ma non troppo

UN AUTUNNO ALL'INSEGNA DELL'INVESTIMENTO CON LE BIENNALI DI ROMA A PALAZZO VENEZIA E PARIGI AL GRAND PALAIS CHE QUEST'ANNO OSPITA, IN CONTEMPORANEA, ANCHE IL PARIS TABLEAU

DI STEFANO COSENZ

Muffa, *olio e pietra pomice su tela di Alberto Burri (1951), Galleria Tornabuoni, (1,6 milioni di euro).*

La Biennale dell'antiquariato di Roma arriva quest'anno alla sua 10° edizione e si svolge, come sempre, a Palazzo Venezia, manifestando il desiderio costante di rinnovarsi, alla ricerca dell'eccellenza delle opere e alla raffinatezza degli allestimenti. Gli espositori saranno 35, di cui dieci internazionali. Quest'anno, come ha dichiarato a *Gentleman* il presidente della Biennale, Cesare Lampronti, «tutte le opere presenti devono superare una rigida valutazione durante il vetting gestito direttamente dal ministero dei Beni culturali. Altra novità per il pubblico, un'entrata che conduce alla mostra direttamente dall'ingresso principale di Piazza Venezia». Prestigiosi antiquari, come Tornabuoni Art, specializzato in arte del XX secolo con sedi a Firenze, Parigi e Londra, e Moretti Fine Art, il noto esperto di dipinti dal XIV al XVIII secolo, con gallerie a Firenze e Londra, hanno optato per la Biennale romana, rinunciando quest'anno a quella parigina.